



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. Pinto Massimo (ad interim)

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
30	18/01/2018	9	16

Oggetto:

R. D. n. 523 del 25.7.1904 - Variante al progetto di cui al decreto dirigenziale n. 78 del 11/04/2014 di concessione per la realizzazione delle opere necessarie all'attraversamento stradale del Torrente Marziello e allo scarico nello stesso torrente delle acque superficiali, nell'ambito dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico della loc. Sala Abbagnano. Richiedente: Comune di Salerno - Prat. 6038/C.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO:

- che il Comune di Salerno, con Decreto Dirigenziale n. 78 del 11/04/2014 fu autorizzato, ai sensi del R. D. 523 del 25.7.1904, ad eseguire un intervento di mitigazione del rischio idrogeologico della loc. Sala Abbagnano e di realizzazione di un attraversamento stradale del Torrente Marziello e lo scarico nello stesso torrente delle acque superficiali;
- che la pratica è registrata al n. 6038/C;
- che, con nota n. 185562 del 17/11/2016, acquisita al protocollo n. 754888 del 18/11/2016 il Comune di Salerno ha comunicato che, a seguito di ulteriori indagini geologiche eseguite è stato predisposto un progetto esecutivo dello stralcio finanziato dell'opera in argomento. Le indagini hanno evidenziato le differenti profondità delle conformazioni geologiche esistenti nelle aree indagate, il che ha portato, fermo restando la necessità di eseguire delle opere strutturali di sostegno e delle opere di drenaggio delle acque, ad una rivisitazione degli elementi progettati sia da un punto di vista strutturale che di drenaggio delle acque;
- che, in conseguenza di quanto evidenziato, il Comune ha chiesto l'autorizzazione per la nuova progettazione, allegando la documentazione tecnica e il parere n. 2015/1930 dell'Autorità di Bacino Campania Sud;
- che, nel corso di incontri tenutisi presso questa U.O.D., furono chiesti, per le vie brevi, alcuni chiarimenti sugli interventi sul torrente Marziello dal punto di vista idraulico e di verifica di stabilità delle opere previste lungo le sponde;
- che, con nota n. 178911 del 10/03/2017, questa U.O.D. sollecitò la trasmissione della necessaria documentazione integrativa;
- che il Comune, con nota n. 45429 del 16/03/17 acquisita in pari data al n. 196115, ha trasmesso la documentazione tecnica integrativa richiesta;
- che, con nota n. 292746 del 21/04/2017, nell'esprimere parere favorevole all'intervento in variante, il Comune fu invitato a trasmettere le attestazioni dei versamenti per gli oneri di concessione;
- che, con nota n. 166760 del 06/10/2017, acquisita al n. 665473 in data 11/10/2017, il Comune di Salerno ha trasmesso le attestazioni dei versamenti di € 136,40 per oneri di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72 e di € 248,00 per deposito cauzionale pari a 2 annualità del canone base, effettuati a favore della Tesoreria della Regione Campania;

RILEVATO:

- che, dall'esame della documentazione prodotta emerge che la progettazione esecutiva stralcio trasmessa presenta modifiche in merito agli interventi sulla rete di canali drenanti, sulla sistemazione delle sponde e del fondo alveo del Torrente Marziello e sulle opere di sostegno; è prevista la risagomatura del profilo altimetrico dell'alveo immediatamente a monte dell'attraversamento stradale di viale delle Tamerici, del quale è previsto il rifacimento per adeguarlo alla normativa idraulica ed infine, sono previsti n. 4 scarichi in sx idraulica del Torrente Marziello delle acque di regimazione della rete dei canali drenanti;
- che la modifica progettuale, per gli aspetti idraulici, è migliorativa dell'attuale condizione in quanto prevede la regimazione delle acque superficiali e non (drenaggi) della zona di interesse, nonché l'adeguamento delle sezioni idrauliche e stabilizzazione delle sponde e del fondo alveo del torrente Marziello;
- che, con nota n. 2015/1930 del 16/06/2015, l'Autorità di Bacino Campania Sud ha comunicato il proprio parere favorevole con la seguente prescrizione: "durante e dopo la realizzazione dell'intervento dovrà essere garantita la stabilità delle aree limitrofe";
- che, trattandosi di opere che occupano stabilmente aree del demanio fluviale, la concessione è rilasciata a titolo oneroso;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Genio Civile di Salerno;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 1226 e 1227 del 12/01/18) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013.

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

CONSIDERATO:

- che dall'esame della documentazione prodotta e dalla relazione istruttoria agli atti non sono emersi motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di autorizzazione in variante;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);

Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.

Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;

Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;

Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;

Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;

Vista la Legge n. 183/1989;

Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;

Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;

Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;

Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;

Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;

Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;

Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;

Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;

Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;

Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;

Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;

Vista la L. R. n. 3 del 20/01/2017;

Vista la L. R. n. 4 del 20/01/2017;

Vista la Delibera di G. R. n. 581 del 20.09.2017,

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario tecnico ing. Alessandro Gambardella e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di autorizzare il Comune di Salerno (di seguito indicato con "concessionario") all'esecuzione dei lavori in variante a quelli autorizzati con Decreto Dirigenziale n. 78 del 11/04/2014 di concessione, ai sensi del R.D. 523/1904, per l'attraversamento stradale del Torrente Marziello e lo scarico nello stesso delle acque superficiali, nell'ambito dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico della loc. Sala Abbagnano, secondo gli elaborati che, agli atti, costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ed alle condizioni nel seguito riportate:

- la presente concessione avrà scadenza al 31.12.2033; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi almeno un anno prima della scadenza;
- la presente autorizzazione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il Comune è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- per l'esecuzione dei lavori, se necessario, potranno essere rimossi alberi morti e/o divelti presenti in alveo che ostruiscono il libero deflusso delle acque nonché i materiali di natura erbacea ed arbustiva, rifiuti di vario genere presenti in alveo, il tutto da portare a rifiuto in discarica autorizzata; è vietata-

to, comunque, il taglio di alberi radicati sulle sponde del corso d'acqua che non costituiscano ostacolo al deflusso delle acque;

- è consentita la movimentazione in ambito demaniale del materiale litoide presente in alveo (ghiaia, sabbia, pietrame ecc.), al fine di consentire il libero deflusso delle acque, mentre ne è assolutamente vietato il prelievo e/o l'utilizzo, se non su specifica autorizzazione da parte della scrivente U.O.D. che preveda la cessione del materiale litoide a titolo oneroso;
- la concessione è subordinata al pagamento del relativo canone, nei modi indicati nel Decreto Dirigenziale n. 78 del 11/04/2014; le somme versate in data 28/09/17, non dovute non essendo previste ulteriori opere rispetto a quelle già autorizzate, verranno calcolate a compensazione per le annualità successive;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- è possibile il rinnovo della concessione, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti e previa espressa istruttoria. E' escluso il rinnovo tacito;
- in relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno con lettera scritta, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; a garantire la costante ed accurata pulizia delle sponde e dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato del Genio Civile di Salerno, per lo svolgimento delle attività di competenza istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato;
- la dichiarazione di fine lavori dovrà contenere una relazione circa l'avvenuto rispetto delle prescrizioni imposte, in particolare per quanto attiene il dimensionamento della sezione della bocca di scarico, corredata da documentazione fotografica;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- ogni responsabilità in merito alla corretta progettazione, rappresentazione grafica ed esecuzione dei lavori, resta a carico dei rispettivi tecnici incaricati dalla committenza;

- resta inoltre a carico del concessionario la periodica ispezione e pulizia del tratto di sponda interessato dallo scarico, verificando l'eventuale insorgenza di fenomeni erosivi e provvedendo, se del caso, ad eseguire i necessari lavori di consolidamento previa autorizzazione del Genio Civile;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti di Ufficio, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario dovrà consentire in qualsiasi momento al personale regionale o del Consorzio di Bonifica di poter accedere all'opera di scarico per eventuali verifiche;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi danno possa arrecarsi al concessionario per eventuali periodiche impossibilità o difficoltà ad operare lo scarico a qualsiasi causa dovute;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti e non in contrasto con il presente decreto;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico del Comune di Salerno;
- per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le altre clausole e condizioni indicate nel Decreto Dirigenziale n. 78 del 11/04/2014 nonché le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile;
- il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Dispone che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione Regione Casa di Vetro in amministrazione-trasparente-/altri-contenuti/dati ulteriori ed inviato:

- alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (50.09);
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (50.13.00);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (50.13.01);
- al Comune di Salerno.

arch. Massimo Pinto